

Codice A1701A

D.D. 17 novembre 2015, n. 736

Regolamento CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007 disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura. Approvazione delle domande di contributo e del riparto del contributo massimo concedibile del programma regionale per l'anno 2015-2016.

Vista la D.G.R. 27 settembre 2010 n. 64-700 di ricognizione dei procedimenti amministrativi di competenza della Direzione Agricoltura ed individuazione dei relativi termini di conclusione;
visto il Reg. CE 1234/07 del Consiglio del 22 ottobre 2007, recante disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura;

visto il programma regionale triennale di interventi adottato con D.G.R. n. 13-5242 del 21 gennaio 2013;

visto il decreto del Ministero delle Politiche Agricole e Forestali del 23 gennaio 2006 relativo all'attuazione dei regolamenti comunitari sul miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura;

considerato che all'articolo 6 del citato decreto è previsto che le Regioni possono stabilire, in funzione della specificità dell'apicoltura del proprio territorio, criteri per l'ammissibilità dei soggetti richiedenti il beneficio e modalità per l'attuazione dei sottoprogrammi;

visto che il programma in questione usufruisce di finanziamenti pubblici, di cui il 50% è a carico del FEAGA e il restante 50% è a carico del Fondo di rotazione, di cui alla legge 16 aprile 1987 n. 183, gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;

considerato che il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali con decreto del Direttore generale prot. n. 4208 del 15 luglio 2015 ha approvato la ripartizione delle risorse finanziarie alle singole Regioni e Province autonome, sulla base della consistenza del patrimonio apistico, per l'attuazione del Programma italiano per il miglioramento delle condizioni della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura per l'esercizio 2015-2016, di cui alla Decisione della Commissione n. C(2013) 5126 final del 12 agosto 2013;

vista la D.G.R. n. 42-1969 del 31 luglio 2015 con la quale sono stati approvati i criteri per il calcolo della rappresentatività e i requisiti dei soggetti richiedenti i contributi per l'anno 2015-2016 ed è stata approvata la tabella finanziaria modificata e rimodulata per la campagna 2015-2016;

visto il bando per l'attuazione del programma e la concessione dei contributi, redatto dal Settore Produzioni Agrarie e Zootecniche, approvato con determinazione dirigenziale n. 514 del 18 agosto 2015;

verificata la ricevibilità e l'ammissibilità delle domande di contributo pervenute entro la scadenza del 30 settembre 2015 fissata dal bando per l'anno 2015 - 2016;

visto che dall'istruttoria effettuata risultano finanziabili le domande presentate dall'Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

considerando che sulla base di quanto previsto dal bando approvato con determinazione dirigenziale n. 514 del 18 agosto 2015, bisogna procedere al calcolo del riparto dell'importo totale del programma regionale (585.154,00 euro di assegnazione Ministeriale dopo rimodulazione) tra le aziende apistiche censite e i relativi alveari (dati del censimento regionale 2014) attribuendo alle prime un peso del 50% e ai secondi un peso del 50% dell'importo totale del programma;

visto che in base all'istruttoria condotta risulta il seguente calcolo:

$585.154,00 \times 50\% / 4.035$ (n. aziende censite) = 72,51 euro (valore da attribuire per azienda in possesso di partita IVA), $585.154,00 \times 50\% / 165.863$ (n. alveari censiti) = 1,76 euro (valore da attribuire agli alveari allevati dalle aziende in possesso di partita IVA);

visto che dalla rappresentatività relativa all'anno 2014, calcolata sul numero di soci in possesso della partita IVA e del numero degli alveari posseduti dai soci con partita IVA, risultano i seguenti importi di contributo massimo concedibile per soggetto richiedente:

Beneficiario	n. soci con partita IVA	alveari	Importi spettanti (contributo massimo concedibile)	Importo euro
Aspromiele	630	46.979	630x72,51=45.681,30 46.979x1,76=82.683,04	128.364,34
Agripiemonte Miele	290	25.314	290x72,51=21.027,90 25.314x1,76=44.552,64	65.580,54
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	306	57.063	306x72,51=22.188,06 57.063x1,76=100.430,88	122.618,94
Totale	1.226	129.356	Totale	316.563,82

Considerato che oltre al riparto sopra calcolato, si deve aggiungere, come previsto nel bando, l'attribuzione di un importo di base pari a 60.000,00 euro in termini di contributo concedibile per ciascun richiedente, da rendicontare, tale da garantire l'operatività a tutti i richiedenti in considerazione dei costi fissi della struttura organizzativa, come indicato nella seguente tabella:

Beneficiario	Importo spettante (contributo massimo concedibile)	Importo base (contributo concedibile)	Totale
Aspromiele	128.364,34	60.000,00	188.364,34
Agripiemonte Miele	65.580,54	60.000,00	125.580,54
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	122.618,94	60.000,00	182.618,94
		Totale	496.563,82

Poiché il totale del contributo massimo concedibile così calcolato pari a 496.563,82 euro risulta inferiore al totale previsto dal programma regionale, dopo rimodulazione, pari a 585.154,00 euro, si effettua un ulteriore riparto della somma risultante dalla differenza tra i due importi (585.154,00-496.563,82=88.590,18) tenendo conto, come previsto dal bando, dei soci non in possesso di partita IVA rappresentati dai soggetti richiedenti, per cui risulta:

Beneficiario	n. soci senza partita IVA	% sul totale	Importo euro (contributo massimo concedibile)
Aspromiele	774	63,86	88.590,18x63,86%= 56.573,69
Agripiemonte Miele	438	36,14	88.590,18x36,14%= 32.016,49
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	0	0,0	88.590,18x0,0%= 0
Totale	1.212	100	88.590,18

Pertanto il contributo massimo concedibile per soggetto richiedente con riferimento alla campagna 2014-2015 risulta essere il seguente:

Beneficiario	Importo spettante per soci IVA e alveari	Importo base spettante	Importo spettante per soci senza IVA	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	128.364,34	60.000,00	56.573,69	244.938,03
Agripiemonte Miele	65.580,54	60.000,00	32.016,49	157.597,03
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	122.618,94	60.000,00	0	182.618,94
Totale	316.563,82	180.000,00	88.590,18	585.154,00

considerato che i tecnici finanziabili, così come previsto dal bando, non possono superare le 10 unità (compresi gli eventuali coordinatori), e che la suddivisione deve avvenire con riferimento alle fasce previste e ai soci complessivi rappresentati, si ha la seguente ripartizione:

Beneficiario	n. soci complessivi	n. tecnici da utilizzare
Aspromiele	1.404 (terza fascia)	5(compreso 1 coordinatore)
Agripiemonte Miele	728 (terza fascia)	5 (compreso 1 coordinatore)
Soc. Agr. coop. Piemonte Miele	306 (seconda fascia)	4 (compreso il coordinatore)
Totale	2.438	

Dato atto, dall'osservanza dei criteri di cui al combinato disposto dai commi 1, 3 e 4 dell'articolo 6 della Legge regionale 14 ottobre 2014 n. 14;

IL DIRIGENTE

visti gli articoli 4 e 17 del Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165 e s. m. i.;
visti gli articoli 17 e 18 della L.R. n. 23/2008;
visto il decreto legislativo n. 33/2013

determina

Per le motivazioni indicate in premessa,

con riferimento al bando per l'anno 2015-2016 di cui alla determinazione dirigenziale n. 514 del 18 agosto 2015 inerente il Regolamento CE n. 1234/07 disposizioni speciali relative al settore dell'apicoltura:

1. di approvare le domande di contributo riguardanti il programma regionale di attuazione del Reg. CE 1234/07 per l'anno 2015-2016:

le domande ritenute finanziabili a seguito di istruttoria sono n. 3, presentate da Associazione Aspromiele (c.f. 97516670011), dall'Associazione Agripiemonte Miele (c.f. 97539410015) e dalla Società Agricola cooperativa Piemonte Miele (c.f. 00457640043);

il contributo massimo concedibile, a seguito di rimodulazione, ripartito e attribuito per soggetto richiedente è il seguente:

Beneficiario	Totale contributo massimo concedibile euro
Aspromiele	244.938,03
Soc. Agr. Coop. Piemonte Miele	182.618,94
Agripiemonte Miele	157.597,03
Totale	585.154,00

2. Di stabilire l'utilizzo dei tecnici apistici per la campagna 2015-2016, tenendo conto della rappresentatività dei soggetti richiedenti e di quanto previsto dal bando, con il seguente riparto:

- 1) Aspromiele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 2) Agripiemonte Miele tecnici da utilizzare n. 5 (compreso 1 coordinatore);
- 3) Soc. Coop. Piemonte Miele tecnici da utilizzare n. 4 (compreso il coordinatore).

3. Di prevedere che il contributo massimo concedibile, così come ripartito, venga utilizzato prioritariamente per garantire l'attività dei tecnici apistici, da utilizzare in base al riparto massimo di cui al punto 2, qualora l'importo ripartito del contributo lo consenta.

La restante quota di contributo massimo concedibile per soggetto richiedente è da utilizzarsi per le altre azioni previste dal programma in modo proporzionale alla loro ripartizione nello stesso, fatti salvi diversi accordi, condivisi fra i soggetti richiedenti, autorizzati dalla Regione, al fine di consentire il pieno utilizzo delle risorse finanziarie disponibili.

4. Che l'approvazione delle domande rappresenta il riconoscimento, per ogni domanda di contributo, dei requisiti di ammissibilità formale ed amministrativa.

5. Di pubblicare sul sito della Regione Piemonte, sezione “Amministrazione trasparente” la presente determinazione dirigenziale ai sensi dell’articolo 26 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Avverso alla presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di piena conoscenza dell’atto ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte ai sensi dell’articolo 61 dello Statuto e dell’articolo 5 della Legge regionale n. 22 del 12 ottobre 2010.

Il Dirigente
Moreno Soster